

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore
11) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: D.LGS. 49/2010 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE E ALLA GESTIONE DEI RISCHI DI ALLUVIONI": PRESA D'ATTO DEL PERCORSO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI E COSTITUZIONE DI STAFF SPECIFICAMENTE DEDICATI

Cod.documento GPG/2014/1155

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1155

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 "relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" (in seguito Direttiva 2007/60/CE), che istituisce un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" che ha recepito la Direttiva 2007/60/CE;
- il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, recante "Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che, all'art. 64, ha ripartito il territorio nazionale in distretti idrografici;
- i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico approvati dalle Autorità di Bacino del fiume Po, del fiume Tevere, del Reno, Interregionale Marecchia-Conca e dei Bacini Regionali Romagnoli, attualmente vigenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

Premesso che la Direttiva 2007/60/CE:

- prevede che la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni sia effettuata da parte degli Stati Membri per ciascun distretto idrografico o unità di gestione attraverso un percorso articolato in tre fasi di cui la elaborazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, da completarsi entro il 22 dicembre 2013, e la predisposizione di piani di gestione del rischio di alluvioni, entro il 22 dicembre 2015;
- individua, in particolare all'art. 7, il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (in seguito P.G.R.A.) come lo strumento conoscitivo, strategico e operativo attraverso cui gli Stati membri devono definire obiettivi appropriati per la gestione dei rischi di alluvioni, ponendo l'accento sulla riduzione delle potenziali conseguenze negative che simili eventi potrebbe avere per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e l'attività economica e, se ritenuto opportuno, su iniziative non strutturali e/o sulla riduzione della probabilità di inondazione;
- inoltre, all'art. 10, prevede che gli Stati membri mettano a disposizione del pubblico le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e incoraggino la partecipazione attiva delle parti interessate all'elaborazione dei P.G.R.A.;

Constatato che il D.Lgs. n. 49/2010 prevede:

- di ottemperare a due passaggi, successivi e tra loro coordinati, per poter adempiere alle scadenze imposte dalla Direttiva 2007/60/CE, quali l'elaborazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvione, entro il 22 giugno 2013, secondo quanto disposto dall'art. 6, e la predisposizione di piani di gestione del rischio di alluvioni, entro il 22 giugno 2015, con i contenuti di cui all'art. 7;
- all'art. 3, che agli adempimenti da esso disposti provvedano le autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, alle quali, ai sensi dell'art. 67 dello stesso decreto, compete l'adozione dei piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico;
- in particolare, all'art. 10 che le suddette autorità di bacino distrettuali e le regioni afferenti il bacino

idrografico mettano a disposizione del pubblico le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e promuovano la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati all'elaborazione dei P.G.R.A.;

Rilevato che, in attesa della piena operatività delle Autorità di Bacino distrettuali previste all'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 219/2010 dispone:

- all'art. 4, c. 1, lett. b, che "le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza";
- all'art. 4, c.3, che "l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale è effettuata dai comitati istituzionali e tecnici delle autorità di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non già rappresentate nei medesimi comitati";

Constatato, altresì, che il territorio della Regione Emilia-Romagna ricade:

- nel distretto idrografico Padano, per la porzione del territorio regionale già facente parte dell'Autorità di bacino del fiume Po, costituita, ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183, con D.P.C.M. 10 agosto 1989;
- nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, per la porzione del territorio regionale già facente parte, ai sensi della L. n. 183/1989, dell'Autorità di bacino del Reno, costituita con l'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana, approvata dal Consiglio della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 3108 del 19 maggio 1990, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, costituita con L.R. n. 14 del 29/03/1993, e dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, costituita con l'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Marche e la Regione Toscana,

approvata dal Consiglio della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 587 del 21 luglio 1991;

- nel distretto idrografico dell'Appennino Centrale per una esigua porzione del territorio regionale, di soli 24 kmq, ricadente nel Comune di Verghereto (FC) su cui insistono le sorgenti del fiume Tevere, già facente parte dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, costituita, ai sensi della L. n. 183/198, con D.P.C.M. 10 agosto 1989;

Preso atto che:

- per dare attuazione agli adempimenti sopra richiamati le Autorità di Bacino del fiume Po, del fiume Arno e del fiume Tevere hanno attivato gruppi di coordinamento e gruppi di lavoro tecnici, ai quali partecipano anche i rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, specificamente nominati;
- l'Autorità di bacino del fiume Po ha formalmente istituito uno staff di indirizzo e uno staff tecnico aventi la funzione della progettazione delle attività e della loro materiale esecuzione;

Dato atto che:

- in riferimento al territorio regionale ricadente all'interno del distretto dell'Appennino Settentrionale, la Regione ha inteso prevedere un forte raccordo e coordinamento tra i vari soggetti che, a vario titolo, possiedono specifiche competenze sul tema della gestione del rischio di alluvioni, istituendo un apposito gruppo di lavoro, con determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 3757/2011, comprendente rappresentanti dei Servizi competenti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, dell'Autorità di Bacino del Reno, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- il percorso di predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni è stato oggetto di una presa d'atto con propria deliberazione n. 868 del 24 giugno 2014;
- il suddetto gruppo di lavoro ha elaborato le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, con il

contributo dei Consorzi di Bonifica per l'ambito di bonifica, nel rispetto dei contenuti e dei tempi previsti dall'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2010;

- tali mappe sono state oggetto di una presa d'atto da parte della Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1977 del 16 dicembre 2013, e sono state approvate dai Comitati Istituzionali delle Autorità di bacino del fiume Po, del fiume Arno e del fiume Tevere, integrati da componenti designati dalle regioni, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 219/2010, nelle specifiche sedute del 23/12/2013;

Dato atto inoltre che:

- a partire da maggio 2013 si è costituito un gruppo di lavoro informale, denominato Cabina di regia, che organizza e gestisce un processo partecipato con i portatori di interesse per la presentazione e la condivisione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e per l'acquisizione di contributi per la predisposizione del P.G.R.A., secondo le indicazioni dell'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 10 del D.lgs. 49/2010;
- la suddetta Cabina di regia vede la presenza di rappresentanti dei Servizi della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, dell'Autorità di bacino del fiume Po, dell'Autorità di Bacino del Reno, dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, dei Consorzi di Bonifica e del Servizio regionale Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione;
- la Cabina di regia ha lavorato tramite numerosi incontri, tra cui alcune giornate formative a cura del Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione e di una ditta appositamente incaricata, e in modalità on line tramite una piazza virtuale riservata, appositamente creata sulla piattaforma "ioPartecipo+", che hanno portato all'organizzazione e alla gestione di:
 - un meeting rivolto a comuni e province con la partecipazione dell'Assessore alla Sicurezza

territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile, che ha dato il via ufficialmente il 2/12/2013 al percorso partecipato;

- otto incontri tecnici sul territorio a livello provinciale, rivolti a Comuni, Province, altri Enti territoriali, gestori di reti infrastrutturali, e Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni di volontariato che operano nel sistema di protezione civile, che si sono svolti da febbraio ad aprile 2014;
- due workshop rivolti a cittadini e associazioni, "Seinonda sulla costa" il 10/06/2014 a Cervia e "Seinonda da fiumi e canali" il 3/07/2014 a Bologna;
- una piazza virtuale "SEINONDA" appositamente creata sulla piattaforma "ioPartecipo+" per il confronto con il pubblico sul P.G.R.A.;

Considerato che:

- le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni costituiscono un'adeguata base conoscitiva a partire dalla quale elaborare il P.G.R.A., come previsto dagli artt. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. n. 49/2010;
- il P.G.R.A. riguarda tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni, in particolare la prevenzione, la protezione e la preparazione, compresi le previsioni di alluvioni e i sistemi di allertamento, statale e regionali, ai fini di protezione civile;
- la Regione Emilia-Romagna, come già accaduto per l'elaborazione delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni, si è fatta promotrice di un forte raccordo e coordinamento tra i vari soggetti che, a vario titolo, risultano possedere specifiche competenze sul tema della gestione del rischio di alluvioni, ritenendola un'esigenza imprescindibile soprattutto nella fase iniziale di elaborazione del P.G.R.A.;
- è opportuno che il processo partecipato, secondo le indicazioni degli artt. 10 della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. n. 49/2010, accompagni tutto il percorso di elaborazione del P.G.R.A., al fine di costruire uno strumento condiviso e reso più forte dalla partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interesse;

Ritenuto pertanto che:

- per la redazione della parte del P.G.R.A. relativa al territorio regionale sia opportuna la creazione di uno Staff di indirizzo e di uno Staff tecnico, al fine di individuare e condividere gli obiettivi, le priorità di azione e le misure, di stabilire un cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere da parte dei componenti, che permetta di adempiere alle disposizioni dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. n. 49/2010, nel rispetto delle linee di azione definite dall'Autorità di Bacino del fiume Arno e dall'Autorità di bacino del fiume Po, in qualità di coordinatori dei rispettivi distretti;
- sia opportuno formalizzare la Cabina di regia che gestisce il processo partecipato, secondo le indicazioni dell'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 49/2010;
- i citati Staff e la Cabina di regia possano far riferimento alle competenze e alle professionalità reperibili presso i Servizi della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, l'Agenzia regionale di Protezione Civile, l'Autorità di bacino del fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di Bacino del Reno, l'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, i Consorzi di Bonifica e il Servizio regionale Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione;
- lo Staff di indirizzo sia costituito dai Segretari generali delle succitate Autorità di bacino, dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e dal Responsabile Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- lo staff tecnico sia composto dai dirigenti o funzionari elencati nell'Allegato A, individuati, per le vie brevi, dai rispettivi Responsabili di Servizio, Direttori o Segretari generali;
- la Cabina di regia sia composta dai dirigenti o funzionari elencati nell'Allegato B, individuati, per le vie brevi, dai rispettivi Responsabili di Servizio, Direttori o Segretari generali;

Valutato che i principali compiti da attribuire allo Staff di indirizzo, in relazione anche alle risorse disponibili e alle scadenze dettate dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. n. 49/2010, sono i seguenti:

- individuare gli obiettivi e gli ambiti di lavoro prioritari;
- definire i contenuti strategici e le linee di indirizzo per l'elaborazione del P.G.R.A., nel rispetto delle linee di azione definite dall'Autorità di Bacino del fiume Arno e dall'Autorità di bacino del fiume Po;
- definire attività e compiti dello Staff tecnico, tra cui dovranno essere previste la possibilità di formulare proposte metodologiche, tecniche ed operative allo Staff di indirizzo e la redazione di documenti ed elaborati;
- definire un cronoprogramma dettagliato delle attività in relazione agli obiettivi individuati;

Valutato, altresì, che lo Staff di indirizzo, lo Staff tecnico e la Cabina di regia, per la loro attività, adottino il metodo della collegialità, si riuniscano in relazione alle esigenze di lavoro e possano tenere gli incontri congiuntamente o articolarsi in sottogruppi per facilitare l'operatività;

Ritenuto infine opportuno:

- assegnare il ruolo di coordinatrice dello Staff di indirizzo alla dott.sa Monica Guida, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- assegnare il ruolo di coordinatrice dello Staff tecnico all'ing. Patrizia Ercoli, del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- attribuire la funzione di raccordo tra i due Staff al dott. Gabriele Cassani, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, e all'ing. Patrizia Ercoli, che parteciperanno quindi anche alle riunioni dello Staff di indirizzo;
- individuare la dott.sa Monica Guida, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, quale responsabile del processo partecipato e assegnare il ruolo di coordinatori della Cabina di regia alla dott.sa

Sabrina Franceschini del Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione, all'ing. Patrizia Ercoli e al dott. Franco Ghiselli, del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;

Richiamate:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 avente ad oggetto *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007"*;
- la propria deliberazione n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente *"Rinnovo incarichi a direttori generali della giunta regionale in scadenza al 31/12/2010"*;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile, Paola Gazzolo,

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di prendere atto, sulla base di quanto riportato in narrativa, del percorso e dell'insieme di attività che sono necessarie alla predisposizione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), per la parte di propria competenza, di cui all'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del D.lgs. 49/2010;
2. di costituire, pertanto, per l'elaborazione e la redazione della parte del P.G.R.A. relativa al territorio regionale, uno Staff di indirizzo costituito dai seguenti Dirigenti:
 - Francesco Puma, Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po;

- Gaia Checcucci, Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno;
 - Paola Altobelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Reno;
 - Gianfranco Giovagnoli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca;
 - Giuseppe Bortone, Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
 - Maurizio Mainetti, Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
 - Monica Guida, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, con il ruolo di coordinatrice dello Staff;
3. di costituire, per la stessa motivazione del suddetto Staff di indirizzo, uno Staff tecnico composto dai dirigenti o funzionari elencati nell'Allegato A, individuati dai rispettivi Responsabili di Servizio, Direttori o Segretari generali;
 4. di costituire una Cabina di regia con la funzione di organizzare e gestire il processo partecipato, che accompagna l'elaborazione e la redazione del P.G.R.A., secondo le indicazioni dell'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 49/2010, composta dai dirigenti o funzionari elencati nell'Allegato B, individuati dai rispettivi Responsabili di Servizio, Direttori o Segretari generali;
 5. di assegnare il ruolo di coordinatrice dello Staff tecnico all'ing. Patrizia Ercoli, del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
 6. di attribuire la funzione di raccordo tra lo Staff di indirizzo e lo Staff tecnico al dott. Gabriele Cassani, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, e all'ing. Patrizia Ercoli;
 7. di individuare la dott.sa Monica Guida, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, quale responsabile del processo partecipato e di assegnare il ruolo di coordinatori della Cabina di regia alla dott.sa

Sabrina Franceschini del Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione, all'ing. Patrizia Ercoli e al dott. Franco Ghiselli, del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;

8. di stabilire che lo Staff di indirizzo e lo Staff tecnico svolgeranno le loro attività in ordine alle funzioni, ai compiti ed ai criteri di funzionamento come in premessa e fino alla data del 31 marzo 2016;
9. di stabilire che la Cabina di regia svolgerà le proprie attività in ordine alle funzioni, ai compiti ed ai criteri di funzionamento come in premessa e fino alla data del 22 dicembre 2015;
10. di stabilire che lo Staff di indirizzo, lo Staff tecnico e la Cabina di regia possano essere integrati anche da altri dirigenti o collaboratori regionali o di altri enti, in relazione alle specifiche tematiche che saranno di volta in volta affrontate;
11. di precisare che i citati allegati A e B sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
12. di dare comunicazione dell'adozione del presente atto ai soggetti indicati ai precedenti punti 2), 3) e 4) e negli allegati A e B, nonché ai rispettivi Responsabili di Servizio, Direttori o Segretari generali.

ALLEGATO A

Elenco dei componenti lo Staff tecnico per l'elaborazione e la redazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica:

- Patrizia Ercoli, con il ruolo di coordinatrice dello Staff e con funzione di raccordo con lo Staff di indirizzo;
- Carlo Albertazzi;
- Franco Ghiselli;

Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua:

- Camilla Iuzzolino;

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli:

- Luisa Perini;
- Lorenzo Calabrese;

Agenzia Regionale di Protezione Civile:

- Clarissa Dondi;
- Astrid Franceschetti;
- Valeria Pancioli;
- Sara Pignone;

Autorità di bacino del fiume Po

- Cinzia Merli;
- Tommaso Simonelli;

Autorità di bacino del fiume Arno

- Marcello Brugioni;
- Serena Franceschini;

Autorità di Bacino del Reno:

- Paola Maldini;
- Gabriele Strampelli;
- Lorenza Zamboni;

Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca:

- Mauro Mastellari;

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli:

- Gabriele Cassani, con funzione di raccordo con lo Staff di indirizzo;

ALLEGATO B

Elenco dei componenti la Cabina di regia del processo partecipato "SEINONDA" che accompagna l'elaborazione e la redazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica:

- Monica Guida, in qualità di responsabile del processo;
- Carlo Albertazzi;
- Patrizia Ercoli, con il ruolo di coordinatrice della Cabina di regia;
- Franco Ghiselli, con il ruolo di coordinatore della Cabina di regia;
- Roberto Montanari;
- Franca Ricciardelli;

Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua:

- Camilla Iuzzolino;

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli:

- Lorenzo Calabrese;
- Luisa Perini;
- Giovanni Salerno, in qualità di consulente esterno del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;

Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione:

- Sabrina Franceschini con il ruolo di coordinatrice della Cabina di regia;
- Ana Maria Solis, in qualità di consulente esterno del Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione;

Servizio Tecnico di Bacino Romagna:

- Fiorenzo Bertozzi;

- Fausto Pardolesi;

- Davide Sormani;

Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa:

- Alessandro Buzzoni;

- Christian Morolli;

Servizio Tecnico Bacino Reno:

- Vincenzo Talerico;

Agenzia Regionale di Protezione Civile:

- Francesca Carvelli;

- Astrid Franceschetti;

- Valeria Pancioli;

- Sara Pignone;

- Giancarlo Terzi;

Autorità di bacino del fiume Po:

- Cinzia Merli;

- Tommaso Simonelli;

- Piero Tabellini;

Autorità di Bacino del Reno:

- Rosaria Pizzonia;

- Lorenza Zamboni;

Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca:

- Mauro Mastellari;

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli:

- Gabriele Cassani;

Consorzio della Bonifica Renana:

- Enrico Alessandra;
- Michela Vezzani;

Consorzio di Bonifica Parmense:

- Claudio Leccabue;

Consorzio di Bonifica Piacenza:

- Debora Siviero;

Sono invitati permanenti all'attività della Cabina di regia l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di Bacino del fiume Tevere, l'addetto Stampa dell'Assessorato Sicurezza Territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile, il Servizio Tecnico Bacino Affluenti Po, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio della Bonifica Burana, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, il Consorzio di Bonifica della Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1155

data 08/07/2014

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'